

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 50842
Denominazione: SMALTO SINTETICO ORO RICCO
UFI: H1TH-W4XA-8001-1MYK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: PRODOTTO VERNICIANTE PER APPLICAZIONI SPRAY, PENNELLO, RULLO AD USO PROFESSIONALE E INDUSTRIALE.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso in rivestimenti (applicazione a rullo)	✓	✓	✓
Uso in rivestimenti (applicazione a spray)	✓	✓	✓
Uso in rivestimenti (applicazione a pennello)	✓	✓	✓

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi da quelli identificati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: FERRITALIA SOC. COOP.
Indirizzo: Via Longhin, 71
Località e Stato: 35129 - PADOVA
ITALIA

tel. 049 8076244

fax 049 8077601

Distribuito da: FERRITALIA SOC. COOP.
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA)
Centro Antiveleni Verona 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto, recipiente in conformità al Testo Unico Ambientale 152/2006.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contiene: IDROCARBURI,C9,AROMATICI
N-BUTILE ACETATO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pinture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 460,80

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Limite massimo : 500,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI,C9,AROMATICI		
INDEX 649-356-00-4	$38 \leq x < 46$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 918-668-5		
CAS 64742-95-6		
Reg. REACH 01-2119455851-35		
RAME		
INDEX -	$5 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411
CE 231-159-6		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 7440-50-8		
Reg. REACH 01-2119480154-42		
N-BUTILE ACETATO		
INDEX 607-025-00-1	$3 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29		
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)		
INDEX 030-001-01-9	$3 \leq x < 5$	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 231-175-3		
CAS 7440-66-6		
Reg. REACH 01-2119467174-37		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INFORMAZIONI GENERALI

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro (comprese le scarpe).

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Eliminare eventuali lenti a contatto.

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

Consultare un medico se il problema persiste.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Chiamare subito un medico.

IN CASO DI INALAZIONE

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo al caldo e a riposo in una posizione che favorisca la respirazione.

Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.

Chiamare subito un medico.

IN CASO DI INGESTIONE

NON indurre il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Relativamente alle sostanze riportate in Sezione 3.2:

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

Potenziale di polmonite chimica.

Considerare: lavanda gastrica con vie aeree protette, somministrazione di carbone attivo.

Provoca depressione del sistema nervoso centrale.

La dermatite può derivare da un'esposizione prolungata o ripetuta.

RAME

Il contatto acuto agli occhi darà inizio a un'irritazione che probabilmente è principalmente meccanica.

Il contatto con oggetti appuntiti contenenti rame può a breve termine causare avvelenamento nei tessuti interessati (cornea, cristallino, retina) che può provocare gravi danni (ad es. Distacco della retina).

In caso di contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente con acqua.

Non tentare di rimuovere il prodotto fuso dalla pelle perché la pelle si strappa facilmente.

In caso di inalazione possibile irritazione delle vie aeree, sviluppo di febbre da fumi metallici.

In caso di assorbimento prolungato i sintomi possono essere: cattiva salute generale, debolezza, mal di testa, disturbi della funzionalità del fegato e forse anche dei reni. [07836]

In caso di contatto con il prodotto fuso, raffreddare rapidamente con acqua.

Non tentare di rimuovere il prodotto fuso dalla pelle perché la pelle si strappa facilmente

N-BUTILE ACETATO

Edema polmonare.

Effetti sul sistema nervoso centrale.

Il contatto prolungato con la pelle può danneggiare la pelle e produrre dermatiti.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Se a contatto con gli occhi può causare sensazione di bruciore, arrossamento, lacrimazione, blefarospasmo (spasmi delle palpebre), visione alterata e possono verificarsi anche lesioni meccaniche della cornea a seconda del tipo di particelle.

Se a contatto con la pelle può creare arrossamento.

In caso di inalazione può causare un'irritazione alla gola, tosse, sapore metallico, febbre con brividi e tachicardia.

Dolore muscolare e debolezza fisica si sviluppano entro alcune ore dall'inalazione dei fumi di zinco.

In caso di ingestione di dosi elevate di polvere di zinco (>5 g) può provocare nausea, vomito, dolore addominale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

RAME

Fornire al medico le informazioni sul prodotto e sul trattamento già somministrato.

L'avvelenamento con rame metallico probabilmente richiede una terapia antidoto solo in casi isolati perché l'assorbimento complessivo procede lentamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono: Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Evitare getti d' acqua diretti, potrebbero spandere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o se riscaldato, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare.

Non inalare i gas prodotti dall' esplosione e dalla combustione.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI:

In caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo nero (denso), aldeidi, acidi organici.

RELATIVAMENTE ALLE SOSTANZE PRESENTI IN SEZIONE 3.2:

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

Evitare che il deflusso dovuto al controllo del fuoco o la diluizione entrino in corsi d'acqua, fognature o acqua potabile.

Rischi di incendio insoliti: combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi: fumo, esalazioni, prodotti di combustione incompleti, ossidi di carbonio.

RAME

Il metallo solido non è infiammabile; tuttavia, la polvere o la polvere metallica finemente suddivisa può formare una miscela esplosiva con l'aria.

Non utilizzare acqua sul metallo fuso: potrebbe verificarsi il rischio di esplosione.

Il fuoco o le alte temperature creano: Ossidi metallici.

N-BUTILE ACETATO

In condizioni che danno una combustione incompleta, i gas pericolosi prodotti possono essere costituiti da:

monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

Il vapore è più pesante dell'aria e può percorrere una distanza considerevole fino a una fonte di accensione e ritorno di fiamma.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

Utilizzare i seguenti dispositivi/indumenti personali suggeriti:

- Autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (standard di riferimento: EN 137)

- Completo antifiama (standard di riferimento: EN469)

- Guanti antifiama (standard di riferimento: EN659)

- Stivali (standard di riferimento: HO A29 oppure A30).

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Intervenire sugli incendi già in atto da una postazione protetta.

Evitare di respirare i fumi.

Mantenersi sopravento.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate.
Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Usare i dispositivi di protezione individuali (Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8).
Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Non gettare i residui nelle fognature. Rischio di esplosione.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.
Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
MATERIALE ASSORBENTE CONSIGLIATO: segatura, terre assorbenti, sabbia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in una zona lontana da materiali incompatibili (vedi la sezione 10).
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.
I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.
Conservare solo nel contenitore originale.
Indicazioni sul luogo di stoccaggio:
luoghi freschi, asciutti ed adeguatamente areati lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare la luce diretta del sole.

7.3. Usi finali particolari

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Fare riferimento alla sottosezione 1.2 per usi specifici del prodotto.

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND		11 mg/kg/d		VND	VND
Inalazione			VND		32 mg/mc		VND	150 mg/mc
Dermica			VND		11 mg/kg/d		VND	25 mg/kg/d

RAME

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	0,2			
MV	SVN	1	4		INALAB
WEL	GBR	0,2			As Cu
TLV-ACGIH		0,2			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7,8	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	5,2	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	87	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	676	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	65,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	VND	VND	VND	VND	0,082 mg/kg bw/d	VND	0,041 mg/kg bw/d

N-BUTILE ACETATO

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,098	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,09	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	2 mg/kg bw/d	VND	2 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica	NPI	6 mg/kg bw/d	NPI	6 mg/kg bw/d	NPI	11 mg/kg bw/d	NPI	11 mg/kg bw/d

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	20,6	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	52	µg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A o superiore la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	oro	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	non determinato	Motivo per mancanza dato:A causa della natura del prodotto
Punto di fusione o di congelamento	-77 °C	Sostanza:N-BUTILE ACETATO
Punto di ebollizione iniziale	127 °C	Sostanza:N-BUTILE ACETATO
		Motivo per mancanza dato:Punto di ebollizione più basso tra le sostanze presenti in miscela
Infiammabilità	La miscela è un liquido	
Limite inferiore esplosività	0,9 % (v/v)	Sostanza:N-BUTILE ACETATO
Limite superiore esplosività	8,5 % (v/v)	Sostanza:N-BUTILE ACETATO
Punto di infiammabilità	43 °C	Metodo:ISO 3679
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C	Sostanza:IDROCARBURI,C9,AROMATICI
Temperatura di decomposizione	non determinato	Motivo per mancanza dato:A causa della natura del prodotto
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:La miscela è aprotica / apolare
Viscosità cinematica	300 mm ² /sec (40°C)	Metodo:Coppa Ford n. 4
Viscosità dinamica	20"-30"	

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	15,00123 mmhg
Densità e/o Densità relativa	0,9-1,1 g/cm3
Densità di vapore relativa	4,01
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

Motivo per mancanza dato: Dati disponibili in sezione 12 per le singole sostanze

Sostanza: N-BUTILE ACETATO

Metodo: Picnometro

Sostanza: N-BUTILE ACETATO

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	55,00 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	45,00 % - 460,80 g/litro
VOC (carbonio volatile)	39,24 % - 401,81 g/litro

Proprietà esplosive Non esplosivo

Motivo per mancanza dato: Assenza di gruppi chimici comunemente associati a proprietà esplosive

Proprietà ossidanti Non ossidante

Motivo per mancanza dato: Non presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà ossidanti

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Ossido di potassio, nitrobenzene, solfuro di carbonio, selenio, argento, distruzione nelle batterie, Tellurio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Incompatibile con: acqua,acidi,alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg
LD50 (Orale):	3492 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	> 6193 mg/l/4h RATTO

RAME

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Intraperitoneale Topo
LD50 (Orale):	> 300 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,11 mg/l/4h OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class Method)

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 6400 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	21,1 mg/l/4h Rat

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto; OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,41 mg/l/4h Ratto; OECD Guideline 403(Acute Inhalation Toxicity)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

Sensibilizzazione cutanea

RAME

Il materiale di prova corrisponde alla composizione di "scaglie di rame rivestite". Nelle condizioni di questo test, la polvere di rame ha prodotto un tasso di sensibilizzazione dello 0% (0/10).

Il materiale di prova non soddisfaceva i criteri per la classificazione come sensibilizzante per contatto con la pelle secondo i regolamenti di etichettatura delineati nell'Allegato VI della Direttiva della Commissione 2001/59/CE.

Metodo: OECD Guideline 406 (Skin Sensitization)

Fonte: Echa

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 300 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h LL50, WAF/ O.MYKISS
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h EL50, WAF/ DAPHNIA MAGNA
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h ErL50, WAF / R.SUBCAPITATA

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l

RAME

EC50 - Crostacei	0,04 mg/l/48h Daphnia Magna
------------------	-----------------------------

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

LC50 - Pesci	0,182 mg/l/96h Oncorhynchus Mykiss
EC50 - Crostacei	1,33 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,713 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,044 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,014 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,06 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

N-BUTILE ACETATO

La sostanza in esame è facilmente biodegradabile secondo i criteri OCSE nel test della bottiglia chiusa (OECD 301 D; Waggy et al., 1994).

IDROCARBURI,C9,AROMATICI

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
---------------------	-------------------

RAME

Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l
---------------------	------------

Degradabilità: dato non disponibile

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3 Log Kow a 25°C; OECD 117

BCF 15,3

RAME

BCF 108

12.4. Mobilità nel suolo

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito.

Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento.

AVVERTENZA SUI CONTENITORI VUOTI

I contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi.

Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni.

I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento.

I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione.

Non mettere sotto pressione, tagliare, saldare, forare, frantumare o esporre tali contenitori a calore, fiamme, scintille, scariche elettrostatiche o altre sorgenti di accensione. essi possono esplodere e provocare lesioni o la morte.

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE
 IMDG: PAINT (HYDROCARBONS, C9, AROMATICS)
 IATA: PAINT (HYDROCARBONS, C9, AROMATICS)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 L

Istruzioni Imballo: 366

IATA: Cargo:

Quantità massima: 220 L

Pass.:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale:

A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75 ZINCO IN POLVERE
(STABILIZZATA) Reg. REACH: 01-
2119467174-37

Punto 75 RAME Reg. REACH: 01-
2119480154-42

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B	Classe III	07,00 %
TAB. D	Classe IV	04,50 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

MAURER SMALTO SINTETICO ORO RICCO

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 07 / 08 / 10 / 12 / 15 / Scenari Espositivi.

Scenari Espositivi

Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	Acetato di butile
Revisione n.	1
File	IT_WZ00220_1.pdf